

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO

Via Cesare Lombroso 54 – 20137 Milano - www.granariamilano.it - mail: segretario@granariamilano.it

Giorno di mercato: martedì

NUOVI LIMITI UE SUI MANGIMI – continuo

In relazione ai nuovi limiti che la Commissione europea sta definendo per la presenza di alcune micotossine sui mangimi (proposta di modifica delle Raccomandazioni 2006/576 e 2013/165), vi riportiamo la sintesi del VII Congresso nazionale, Roma 5-7 giugno 2024, realizzata dal Gruppo di Lavoro Micotossine con i contributi del Prof. Amedeo Reyneri, dott. Enrico Costa e Prof. Massimo Blandino:

Oggetto: Sintesi VII Congresso nazionale, Roma 5-7 giugno 2024, “Micotossine e tossine vegetali nella filiera agro-alimentare”

Le tre giornate di studio sulle micotossine, tenutesi presso l’Istituto Superiore di Sanità (ISS), hanno registrato la partecipazione di un centinaio di persone, tra cui numerosi tecnici ISS, Istituti zooprofilattici (IZS), tecnici laboratoristi, due Università (Torino e Piacenza), sebbene fossero presenti pochissimi operatori.

Al Congresso ha partecipato anche il Presidente del Comitato Contaminanti UE, dr Frans Verstraete, che ha fatto un ampio panorama sulla situazione normativa presente/futura e sulle nuove tossine in fase di valutazione.

Vi proponiamo una breve sintesi raggruppando i vari interventi in funzione dell’argomento trattato.

Settore primario - Coltivazione

Il cambiamento climatico influenza in maniera significativa lo sviluppo dei funghi ed è stimato che le popolazioni fungine colonizzino nuovi territori ad una velocità di 3-5 km/anno seguendo i cambiamenti climatici.

Inoltre, l’aumento delle temperature determina una maggiore produzione di acido salicilico nelle piante che sembra stimolare l’attività del fungo patogeno.

Altro effetto del cambiamento climatico è l’aumento della CO2 nell’aria, questa aumenta la vigoria della pianta e ne migliora la produzione, ma allo stesso tempo raddoppia la contaminazione da micotossine, in particolare DON ma anche altre tossine come la T2 ed HT2.

Parallelamente, a livello europeo si assiste ad una politica rurale/ambientale che incentiva la non lavorazione del suolo, la difesa biologica in sostituzione di quella con molecole di sintesi, ecc... tutte azioni che accentuano i rischi sanitari.

Sono state riportate delle esperienze sull’utilizzo di sostanze naturali di biocontrollo/microrganismi/elicitatori ma è stato evidenziato che solo la difesa chimica ha un risultato stabile negli anni e quindi si è auspicato ad una maggiore interazione tra biocontrollo e difesa chimica, al fine di limitare l’uso di prodotti fitosanitari, che al momento non possono essere completamente sostituiti.

Altri interventi hanno evidenziato la sensibilità dei prodotti biologici anche ad altre tossine derivanti da alternaria ed alcaloidi.

La maggiore attenzione con cui vengono svolti i controlli nelle varie matrici, determina il ritrovamento inatteso di tossine, si pensi che sono state trovate le aflatossine nelle mele appena raccolte.

Normativa

Nelle sedi Europee gli aspetti normativi sono in continua evoluzione e tante tossine in fase di valutazione:

- 1° luglio entrano in vigore nuovi limiti per il DON nei food
- Tossine T2 ed HT2 verranno normate anche per il food probabilmente dal 1° gennaio 2028
- Tossine da sclerotinia ed alcaloidi, probabilmente uscirà un Draft di regolamento a fine giugno
- Tossine da alternaria – previsti limiti da settembre 2026
- Draft Raccomandazione Fusariotossine nei Feed:
 - Il Prof. Amedeo Reyneri, illustrando le contaminazioni medie italiane da fumonisine dal 2011 al 2023 (dati CREA), ha evidenziato che nel 2019 il 30% del mais nazionale superava i nuovi limiti proposti, ma se si considera il dato a livello regionale, tale valore arriva all’80%. L’entrata in vigore dei limiti proposti determinerebbe un rilevante danno economico al settore maidicolo nazionale.

- Il Presidente Frans Verstraete ha ricordato il documento coordinato dal GLM Gruppo di Lavoro Micotossine Italiano dove si evidenziano le preoccupazioni per i limiti proposti nel nuovo Draft fusariotossine. Ha ribadito che servono dati, sia sulla produzione che sulla tossicità. Ha invitato gli stakeholder a raccogliere i dati entro luglio, in quanto proporrà un Forum a settembre.
- A livello nazionale esistono dei piani nazionali PNAA e regionali PRAA che stabiliscono i controlli che le Autorità Sanitarie devono attuare. Il numero di controlli è definito dalle matrici da analizzare, dalle aree di produzioni, dalle variabili insieme e dai potenziali rischi individuati.
- Regolamenti di esecuzione del reg.to 915: Reg.to 2782/2023 micotossine negli alimenti e Reg.to 2783/2023 Tossine vegetali negli alimenti.
- EFSA ha sottolineato che i livelli massimi non sono determinati ma stimati sulla base della TDI, dei dati di ospedalizzazione, dai dati disponibili. Per potenziali rischi si applica molta cautela. Solo disponendo di dati si possono valutare delle revisioni.

Altri interventi:

- Comunicare le criticità: le emozioni nella comunicazione sono importanti per educare. Il tecnico ha difficoltà a comunicare il rischio in modo costruttivo, sono state fatte diverse esperienze con il coinvolgimento di giovani che hanno contribuito positivamente alla realizzazione di campagne informative di successo.
- Controlli delle importazioni: in Italia è presente una rete di controlli distribuita ed efficace in tutta la penisola, situazione che si riscontra dalle numerose segnalazioni di presenza di micotossine.
- Barilla: sta realizzando un progetto di monitoraggio sulla redistribuzione delle aflatossine e delle fumonisine nei processi di trasformazione (produzione pasta da mais) ricorrendo anche alla marcatura con carbonio C13 e all'analisi untarget.
- Altre tossine in fase di studio: Gossipolo (cotone), Teobromina (caffè, cacao); Ricinina
- Il CNR di Bari ha realizzato un progetto Food Safety 4 EU per la realizzazione di una piattaforma di valutazione nella gestione delle allerte sanitarie. Dall'indagine svolta l'Italia risulta decentralizzata, con organizzazione ridondante e grande competizione.
- INAIL: stanno valutando il rischio esposizione degli operatori ai pesticidi ed alle micotossine, per via inalatoria, contatto, e assorbimento cutaneo. Tale rischio verrà valutato sia in campo, che in allevamento e nelle industrie nelle fasi di movimentazione e trasformazione.
- La dr.ssa Barbara De Santis, responsabile per l'ISS dei contaminanti ha ribadito l'importanza dei dati ed ha sottolineato le difficoltà nell'inserirli nel portale EFSA. Inoltre, ricorda che è stato realizzato un portale di raccolta dati dell'ISS con l'acronimo "NSIS-Radisan" che permette di armonizzare i dati e renderli interfacciabili al portale EFSA.

Conclusioni:

La normativa sanitaria è in continua evoluzione, solo mettendo a disposizione dati di contaminazione, di distribuzione, di tossicità, di genotossicità, si può contribuire a definire dei limiti coerenti con la gestione della filiera e la salute del consumatore.

Il 19 giugno 2024 il Gruppo di Lavoro Micotossine ha ricevuto dalla Segreteria del Sottosegretario di Stato, On. Marcello Gemmato, la seguente risposta:

"Gentilissimi,

In riferimento alla bozza di "Raccomandazione della Commissione sulla presenza di Deossinivalenolo, Zearalenone, Ocratossina A, Tossine T-2 e HT-2 e Fumonisine nei mangimi" [pubblicata sulla newsletter di giugno 2024], ad oggi in fase negoziale, su mandato del Sottosegretario di Stato alla Salute, On. Marcello Gemmato, in riscontro alle istanze rappresentate, ci preme comunicare che, fatti salvi eventuali ulteriori sviluppi che dovessero emergere e che verranno comunque puntualmente valutati, per quanto di competenza, il Ministero della Salute, nel condividere la posizione espressa dagli operatori di settore, anche attraverso le proprie associazioni, non riscontra al momento gli estremi per poter sostenere la bozza di Raccomandazione nella veste attuale. Tale posizione verrà espressa nelle prossime sedi di discussione o nell'eventualità in cui la Commissione decida di porre la stessa al voto in Comitato Permanente, in anticipo rispetto alle tempistiche comunicate.

Cordialmente

Segreteria del Sottosegretario di Stato On. Marcello Gemmato"

Sarà premura della Granaria di Milano tenervi aggiornati sui futuri sviluppi e sul Forum che il Presidente del Comitato Contaminati, il dr Frans Verstraete, organizzerà verso settembre.

COMMENTO AL RAPPORTO MENSILE DELL'USDA del 12 luglio 2024 di VALENTINA PELLATI

Campagna 2023/24 e Campagna 2024/25

Il rapporto di luglio dell'USDA (*World Agricultural Supply & Demand Estimates*) sulla domanda e l'offerta mondiale e USA di mais, grano e soia (e altre materie prime agricole) è di solito un affare meccanico.

Per il mais e la soia si notano moderati aggiustamenti della domanda della campagna ancora in corso, mentre la nuova campagna viene di solito aggiustata solo con le variazioni delle aree seminate che derivano dall'*Acreage Report* (Rapporto sulle Semine) di fine giugno.

Per quanto riguarda il grano, le scorte del vecchio raccolto, appena concluso convenzionalmente al 30/6, vengono adeguate ai dati del *Stock Report* (Rapporto sulle Giacenze al 1/6) di fine giugno, considerate, appunto, definitive.

MAIS

2023/24: L'USDA ha offerto una piccola sorpresa per il bilancio del vecchio raccolto. Le scorte finali sono state abbassate da 51,36 MMT a 47,67 MMT contro le attese del mercato di 53,26 MMT. In pratica, l'USDA ha aumentato l'utilizzo per la zootecnia di mais portandolo da 144,79 MMT a 146,69 MMT, e aumentato le esportazioni da 54,61 MMT a 56,52 MMT. Un grande balzo in un solo mese è stata una sorpresa, ma il dato corrisponde all'attuale ritmo di vendita dell'anno, +4%. Invariata la stima di 138,44 MMT di utilizzo di mais per l'etanolo.

2024/25: La produzione è stata stimata di 383,56 MMT da 377,46 di giugno e contro le attese di 382,57 MMT. Nel quadro generale, il mercato sa che i numeri del nuovo raccolto possono essere artificiali: fino alla fine di agosto non avremo una solida conoscenza della produzione. È stata aumentata la stima dell'utilizzo di mais per la zootecnia da 146 a 147 MMT e le esportazioni da 55,8 a 56,52 MMT.

L'USDA non ha apportato nessuna variazione significativa per le produzioni di Argentina, Brasile, Ucraina e EU: 52, 122, 27,7 e 64 MMT rispettivamente. Ha lasciato invariate le stime sulle importazioni cinesi a 23 MMT.

Il bilancio del nuovo raccolto mondiale sarebbe di 311,64 MMT e il rapporto tra stock e utilizzo al 25,6%, il più basso dal 2014/15.

SEMI DI SOIA

2023/24: L'USDA ha abbassato le scorte finali del vecchio raccolto da 9,53 a 9,40 MMT, contro le attese del mercato di 9,60 MMT. Le esportazioni sono l'area che preoccupa di più: non è stata rilevata alcuna variazione, resterebbero a 46,27 MMT. Tuttavia, le vendite USA all'esportazione attualmente sono pari a -16%.

2024/25: L'USDA ha abbassato la sua previsione di scorte finali da 12,38 a 11,85 MMT contro le attese di 11,30. Date le minori aree seminate rispetto alle intenzioni di marzo, la stima della produzione USA è passata da 121,11 a 120,70 MMT contro le attese del mercato di 120,18. Non sono state apportate modifiche all'utilizzo per gli oleifici (66 MMT) e alle esportazioni (49,67). La questione delle esportazioni è preoccupante: le vendite sul nuovo raccolto, ad oggi, sono le più scarse degli ultimi 19 anni.

Il miglior argomento per i semi di soia è ancora lontano mesi, con l'impatto de La Nina sull'Argentina, in particolare. L'USDA non ha modificato la stima della produzione brasiliana a 153 MMT e ha poco ritoccato quella Argentina che sarebbe a 49,5 MMT. Ha lasciato invariate le stime sulle importazioni cinesi a 109 MMT.

Il bilancio del nuovo raccolto mondiale rimane un problema, con 127,9 MMT di magazzino finale e il rapporto tra stock e utilizzo al 32% cioè il più alto dal 2018/19.

GRANO

2023/24: L'USDA ha aumentato gli stock di fine campagna da 18,71 di giugno a 19,11 MMT come da rapporto sulle giacenze di 15 giorni fa. Minimi i ritocchi all'utilizzo interno e alle esportazioni pari a 19,24 MMT. La quota di mercato degli USA nel Mondo è passata in 10 anni dal 15% al 8%.

2024/25: Il bilancio del grano del nuovo raccolto è considerato "vivo". Le scorte finali sono passate da 20,64 a 23,31 MMT contro le attese di 21,58. Il motivo principale è stato il forte aumento della produzione rispetto al mese scorso, pari a 54,66 da 51,2 MMT. Le esportazioni sono state aumentate da 21,77 MMT a 22,45.

Le scorte finali di grano del raccolto mondiale sono aumentate da 252,3 a 257,2 MT (fondamentalmente base USA). L'USDA ha lasciato invariate le produzioni di Russia e Ucraina a 83 e 19 MMT rispettivamente. Si potrebbe sostenere che la stima del raccolto della EU, pari a -3% rispetto all'anno scorso (130 contro 134 MMT), sia ancora prudente rispetto alle fonti dell'UE che suggeriscono un -6%. Il rapporto stock su utilizzo al livello mondiale pari al 32,2% è il più basso degli ultimi 10 anni.

CHIUSURA ESTIVA AGMI

Si informa che **martedì 13/08/2024** non si terrà la seduta di mercato e gli uffici della Granaria rimarranno chiusi. Il mercato riaprirà il martedì successivo 20/08.

REMIND ANALISI AGMI

Come comunicato nel numero scorso e pubblicato sul sito, la Granaria di Milano ha rafforzato il suo rapporto con il laboratorio di ARAL, il quale, dal 1° luglio 2024, gestisce totalmente il settore analitico di AGMI. I campioni devono essere inviati esclusivamente presso la sede ARAL – Laboratorio Analisi ARAL, via Kennedy 30, 26013 CREMA – ed essere accompagnati dal modulo “Richiesta analisi soci Associazione Granaria di Milano” – scaricabile al link <https://www.granariamilano.it/analisi-agmi/>.

BENVENUTO AI SOCI 2024

È con grande piacere che la Granaria di Milano dà il benvenuto ai nuovi Soci 2024

FRANCHINA SRL Carmagnola (TO)	S.E.C. SOCIETA EDITORIALE CREMONESE SPA Cremona
SOCIETA AGRICOLA ERREGI SS Inveruno (MI)	MONFER SPA Cuneo

PROSSIMI EVENTI

I prossimi eventi, da segnare in calendario, che organizza l'Associazione Granaria di Milano nei mesi di settembre ed ottobre:

“LE INADEMPIENZE”

24 SETTEMBRE 2024 - ore 11,00

con gli Avvocati:

Alessandro Bollettinari - “Cenni storici sull’ inadempienza nella compravendita”

Chiara Roncarolo - “Inadempienza, conseguenze e rimedi nella disciplina del Codice civile”

e la partecipazione di

Pietro Cortesi - “Inadempienza, conseguenze e rimedi nella disciplina delle CGU delle Associazioni Granarie”

“Presentazione di eventuali casi pratici”

presso Centro Congressi Foody, Pal. SOGEMI

Via Lombroso 54, MILANO

Ingresso gratuito per i soci Granaria Milano

non soci 30€ iva inclusa*

Per iscrizioni e informazioni scrivere a

segretario@granariamilano.it

* il prezzo indicato è comprensivo dell’ingresso al Mercato pomeridiano



“U.S. WHEAT ASSOCIATES”

29 OTTOBRE 2024

Ad ottobre la Granaria di Milano ospiterà il consueto seminario della U.S. Wheat Associates,

in cui si esaminerà il raccolto di grano statunitense.

Ulteriori dettagli seguiranno nel prossimo numero.

